

Atletica. Scudetto per la Bruni Pubblicità Atletica Vomano

Scudetto per la Bruni Pubblicità Atletica Vomano



Traguardo storico: per la prima volta una società abruzzese vince lo Scudetto

Storica impresa per l'atletica abruzzese: la squadra maschile della Bruni Pubblicità Vomano ha conquistato lo scudetto tricolore della finale "A Oro" dei campionati di società Assoluti, svoltosi sabato e domenica 25 e 26 settembre a Borgo Valsugana, in provincia di Trento. La Bruni Vomano ha preceduto con 538 punti, l'Atletica Riccardi Milano (530), terza la Cento Torri Pavia (483). L'atletica abruzzese non aveva mai visto, finora, una propria società raggiungere il massimo traguardo di squadra in Italia a livello assoluto. La società di Morro d'Oro è riuscita a conquistare il titolo appena maggiorenne: a novembre 2009 la squadra ha festeggiato i suoi 18 anni di attività.

Una vittoria non casuale, ma partita da un progetto ben determinato, sostenuto dall'energica presidenza di Ferruccio D'Ambrosio, dall'attenta direzione tecnica di Gabriele Di Giuseppe e

dall'ormai inseparabile binomio con lo sponsor Bruni Pubblicità.

Nella due giorni di gare della finale scudetto "A Oro", che gli appassionati abruzzesi potranno

vedere in sintesi tv mercoledì e giovedì prossimi dalle 18.30 su Rai Sport Sat, gli atleti del sodalizio morrese hanno conquistato quattro vittorie individuali: Giuseppe Gibilisco nel salto con l'asta, con la misura di 5,20, Daniele Greco sui 200 metri, con 21"24 (vento + 1,4 m/s), e nel salto triplo, con 15,81 metri, il keniano Isak Tanui Kiprotich sui 3000 siepi con 8'55"96. Inoltre, si segnala il secondo posto di Marco Perrone sui 400 con 47"77, che ha anche stabilito la nuova migliore prestazione abruzzese Under 23, arrivando secondo alle spalle dell'attuale numero uno italiano della specialità, Marco Vistalli (Atletica Bergamo) 47"47. Altri contributi importanti sono arrivati da Leonardo Capotosti sui 400 ostacoli, secondo in 52"44 dietro Andrea Gallina (Cento Torri Pavia) 52"38, dai terzi posti di Jonathan Pagani nel getto del peso, con 16,36 metri, di Nazzareno Di Marco nel disco con

55,51, di Brahim Taleb sui 3000 siepi (9'15"86); dai quarti posti di Emanuele Magi sui 400 (48"90), di Lorenzo Crosio nel salto in lungo con 7,30 metri, di Gianluca Tamberi nel giavellotto con 67,69 metri, e di Riccardo Macchia nella marcia Km 10 (44'15"86). L'ultima emozionante gara, decisiva per l'assegnazione dello scudetto è stata la staffetta 4x400, dove la Bruni Vomano è arrivata terza in 3'17"06 con Magi, Capotosti, Alex Panza e Perrone. Gli altri artefici dello scudetto sono stati i mezzofondisti Fabiano Carozza, Maksym Oubrinskyy e Andrea Malaccari, gli ostacolisti Mattia Crosio e Stefano Aceto, i saltatori Gianmarco Tamberi, Antonio Di Fonzo e Roberto Borromei, il martellista Andrea Carpena e il marciatore Fortunato D'Onofrio, il velocista Massimiliano Fenocchio.

Il Presidente D'Ambrosio ha commentato: " Siamo molto soddisfatti per il traguardo storico raggiunto. Quest'anno abbiamo dovuto fare i conti con un budget risicato poichè ci siamo dovuti reggere solo su contributi di privati, del main sponsor Bruni Pubblicità e degli associati, in quanto le istituzioni locali non hanno potuto erogare contributi a nostro favore per via dei loro debiti. Speriamo che, già dall'anno prossimo le istituzioni possano aiutarci anche perchè tutte le altre squadre che partecipano alle finali nazionali hanno tutto il supporto dei propri enti locali. Credo che avere una squadra di questo livello qui in Abruzzo sia un motivo di vanto per tutti: non facciamoci scappare questa occasione verso altre realtà."